



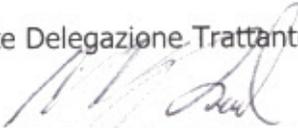
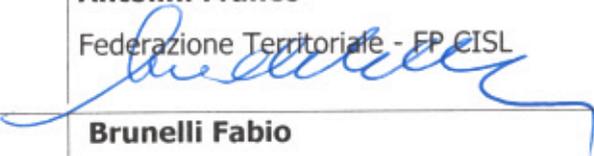
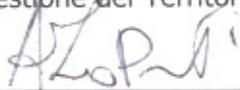
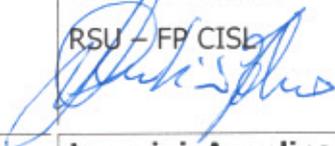
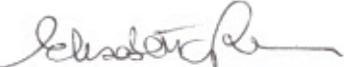
COMUNE DI NEGRAR

Provincia di Verona

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
DISTRIBUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PERSONALE DIPENDENTE
ANNO 2016**

L'anno 2016 il giorno VENTINOVE del mese di DICEMBRE alle ore 09:00, presso la sede municipale di Negrar, si sono riunite le Delegazioni Trattanti costituite ai sensi dell'art. 10 del CCNL 01/04/1999.

Sono presenti:

DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA	DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE SINDACALE
Bartolini Marcello (Presidente Delegazione Trattante) 	Antolini Franco Federazione Territoriale - FP CISL 
Lo Presti Annalisa (Dirigente del Settore Gestione del Territorio e del Settore Contabile) 	Brunelli Fabio RSU - FP CISL
Grison Roberto (Sindaco - con delega al Personale) 	Guardini Fabio RSU - FP CISL 
	Lavarini Angelina Lorenzina RSU - FP CISL
	Zampini Simone RSU - FP CISL 
	Todesco Senia ROSSONI ELISABETTA Federazione Territoriale - CGIL FP 
	Dalle Pezze Elisa RSU - CGIL FP 

Le parti concordano quanto segue:

Premesso che:

- in data 26/07/2016 è stata sottoscritta l'Ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo personale non dirigente - anno 2016;
- il Collegio dei Revisori dei Conti, relativamente all'Ipotesi sopra indicata, in data 20/12/2016 ha rilasciato la certificazione favorevole, di compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di Legge con i vincoli di bilancio per l'esercizio finanziario 2016, come previsto dall'art. 4, comma 3 del C.C.N.L. 22/01/2004 e dagli art.li 40 e 40/bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- la Giunta Comunale con propria deliberazione n. 231 del 27/12/2016, resa immediatamente eseguibile ha autorizzato il Presidente della Delegazione alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo personale non dirigente - anno 2016;

Le parti sottoscrivono definitivamente l'allegato Contratto Collettivo Decentrato Integrativo personale non dirigente - anno 2016, la cui Ipotesi è stata sottoscritta in data 26/07/2016.

Handwritten signatures and stamps in blue ink, including the text "CGIL FP" and various illegible signatures.

TITOLO I
Costituzione del fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

ART. 1 - COSTITUZIONE FONDO DI CUI ALL'ART. 31 CCNL 22/01/2004

Il Fondo Risorse Decentrate (FRD) per l'anno 2016, destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività del personale del Comune di Negrar, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22/01/2004, è stato provvisoriamente costituito con deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 28/06/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, da impegnare con determinazione del Dirigente preposto, nel limite del totale delle risorse stabili stanziato allo stesso titolo per l'anno 2015, al netto delle somme a destinazione vincolata.

La quantificazione del FRD non è oggetto di contrattazione.

Il FRD così costituito rispetta il limite dell'anno di riferimento 2015, come previsto dall'art. 1 comma 236 della Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016).

In ottemperanza all'interpretazione delle Sezioni Riunite di controllo della Corte dei Conti, espressa con deliberazione 04.10.2011, n. 51, i compensi legati alla progettazione interna ammontano a complessivi **€ 18.000,00** in rispetto di quanto riportato al successivo art. 11, lett. A).

ART. 2 - CAMPO DI APPLICAZIONE, DURATA E DECORRENZA DEL CONTRATTO

L'accordo economico è riferito al periodo 01 gennaio 2016 al 31 dicembre 2016. Destinatario del presente contratto è il personale non dirigente del Comune di Negrar con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, purché continuativo per la durata di almeno 9 mesi durante l'arco temporale del periodo di riferimento. Gli istituti di cui al presente accordo si intendono pattuiti fino alla costituzione del FRD per l'esercizio successivo, salva espressa apposizione del termine o individuazione specifica del periodo o disdetta delle parti ovvero diversa disposizione della normativa generale e del CCNL di riferimento.

ART. 3 - PERSONALE IN DISTACCO SINDACALE

Ai fini dell'applicazione della disciplina contenuta nell'art. 39 del CCNL del 22.1.2004, il personale in distacco sindacale ai sensi dell'art. 5 del CCNQ del 7.8.1998 e successive integrazioni, oltre a percepire l'indennità per specifiche responsabilità eventualmente in godimento al momento del distacco, rivalutata secondo le modalità di cui all'art. art. 19 del CCNL del 5.10.2001, è considerato sia ai fini della progressione orizzontale che per la ripartizione delle risorse destinate alla produttività.

I costi relativi alle retribuzioni accessorie del personale in distacco sindacale non gravano sul FRD del presente contratto ma vengono computate ai fini del loro rimborso secondo la disciplina contenuta negli articoli 14 e 15 del CCNQ del 7.8.1998 e nella vigente legislazione (art. 1-bis del D.L. 559/96, convertito nella legge 5/97).

TITOLO II
Utilizzo delle Risorse Stabili

Il fondo delle risorse stabili previsto dal FRD 2016 ammonta a **€ 238.305,09**.

Le parti convengono di destinare le risorse stabili al finanziamento degli istituti economici enunciati negli articoli seguenti:

ART. 4 - UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI

FPCGIL
ll

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.1.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del FRD.

La progressione orizzontale all'interno di ciascuna categoria professionale è finalizzata soltanto a consentire un riconoscimento con valenza puramente economica in conseguenza di un superiore grado di professionalità conseguito dal personale, senza pervenire dal punto di vista giuridico ad una progressione di carriera e neppure ad un nuovo inquadramento. Essa non modifica il profilo professionale e non equivale automaticamente alla attribuzione di responsabilità particolari.

Resta fermo in ogni caso che la progressione economica orizzontale all'interno di ciascuna categoria professionale si deve realizzare attraverso una procedura selettiva fondata sulla valutazione in base ai criteri del presente contratto decentrato, come indicati nel CCDI vigente e caratterizzati da spiccati contenuti meritocratici.

Nel caso di possesso dei necessari requisiti di anzianità nella posizione economica inferiore e di valutazione media prevista dal vigente CCDI, la progressione orizzontale verrà assegnata, nell'ambito delle risorse messe a disposizione nel FRD, in base a una graduatoria formata a seguito delle valutazioni individuali tenendo in considerazione la media delle prestazioni degli ultimi due anni; nel caso di parità di valutazione media, saranno considerati i requisiti di preferenza previsti dal vigente CCDI.

La decorrenza per l'attribuzione del beneficio economico connesso alla progressione orizzontale è stabilita alla data di maturazione del requisito di anzianità, quindi con valenza retroattiva; le risorse per il 2016 per sostenere gli oneri correlati ai passaggi interni di progressione economica sono prelevate dal FRD - Parte Stabile e sono calcolate in € // con riferimento al 1° Gennaio dell'anno oggetto di valutazione.

Le risorse complessive destinate al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali in godimento al 31.12.2015 sono provvisoriamente determinate nel limite del totale delle risorse stabili stanziato allo stesso titolo per l'anno 2015, con riferimento al personale in servizio nell'anno 2016 e con esclusione del personale di cui all'art. 3 del presente accordo, pari a **€ 81.100,00**,

ART. 5 - UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI COMPARTO

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto dell'anno 2016 secondo la disciplina dell'art. 33 del CCNL del 22.01.2004.

Nel caso di progressioni verticali effettuate, a seguito dell'entrata in vigore del CCNL del 22.1.2004 grava sul FRD il costo dell'indennità di comparto relativo alla categoria professionale di provenienza e non quello del nuovo inquadramento.

Le quote di indennità di cui alle lett. b) e c) del comma 4 dell'art. 33 del CCNL del 22.01.2004, prelevate dalle risorse decentrate, sono riacquisite nella disponibilità delle medesime risorse a seguito della cessazione dal servizio, per qualsiasi causa, del personale interessato, per la misura non riutilizzata in conseguenza di nuove assunzioni sui corrispondenti posti.

Per l'anno 2016 le quote mensili dell'indennità di comparto finanziate con risorse decentrate stabili sono provvisoriamente determinate nel limite del totale delle risorse stabili stanziato allo stesso titolo per l'anno 2015, con riferimento al personale in servizio nell'anno 2016 e con esclusione del personale di cui all'art. 3 del presente accordo, pari a **€ 30.200,00**.

ART. 6 - UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Il finanziamento del fondo per l'indennità di posizione e di risultato, negli enti con dirigenza, è a totale carico delle risorse decentrate stabili di cui all'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999 ed all'art.31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004.

Le risorse decentrate stabili destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative istituite dall'ente costituiscono un apposito fondo, ai sensi dell'art.17, comma 2, lett. c) del CCNL dell'1.4.1999; tali risorse restano vincolate alla loro specifica finalità fino a che sussistono le posizioni organizzative la cui retribuzione di posizione e di risultato vanno a

FP CGIL

les

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

comma 2, lett. c) del CCNL dell'1.4.1999; tali risorse restano vincolate alla loro specifica finalità fino a che sussistono le posizioni organizzative la cui retribuzione di posizione e di risultato vanno a finanziare; nell'anno 2016 è stata data attuazione alla disposizione dell'art. 31, comma 5 del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi vigente, con verbale dell'OIV n. 5 del 21/3/2016, pertanto l'importo calcolato con riferimento all'anno 2016, in relazione alle posizioni organizzative previste ed alle caratteristiche del personale incaricato della titolarità delle stesse, potrà variare solo alle condizioni di cui all'art. 31, comma 6 dello stesso Regolamento.

Per l'anno 2016, in relazione alle posizioni organizzative istituite dal Comune di Negrar con deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 02.04.2015, le risorse decentrate stabili che costituiscono lo specifico fondo dell'art.17, comma 2, lett. c) del CCNL dell'1.4.1999 sono pari a **€ 46.400,11** per il finanziamento della retribuzione di posizione ed a **€ 11.103,00** per il finanziamento della retribuzione di risultato; tali risorse decentrate sono state quantificate in via preventiva, in modo tale da garantire integralmente il finanziamento annuale dell'ammontare della retribuzione di posizione e di risultato di ciascuna posizione organizzativa istituita, nel rispetto dei limiti minimi e massimi stabiliti dall'art.10, commi 2 e 3, del CCNL del 31.3.1999.

ART. 7 - UTILIZZO DEL RESIDUO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DEI COMPENSI DESTINATI AD INCENTIVARE LA PERFORMANCE

Successivamente al finanziamento prioritario degli istituti economici evidenziati agli articoli precedenti, si destina il residuo delle risorse stabili, che risulta provvisoriamente pari a **€ 69.501,98**.

TITOLO III Ulteriore Destinazione

Il fondo delle risorse variabili previsto dal FRD 2016 ammonta a **€ 87.228,74**

Le parti convengono di destinare le risorse disponibili al finanziamento degli istituti enunciati nei seguenti articoli:

ART. 8 - UTILIZZO DI RISORSE PER IL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DI TURNO, RISCHIO, MANEGGIO VALORI, REPERIBILITA'

- In applicazione dell'art. 17, comma 2, lett. D) del CCNL 01.04.1999, l'**indennità di turno** è riconosciuta al personale appartenente al Corpo di Polizia Locale, svolgente il proprio orario di lavoro su turni diurni antimeridiani e pomeridiani compresi tra le ore 07.00 e le ore 19.00 o su turni notturni e/o festivi, prevedendo una maggiorazione oraria corrispondente a quanto previsto dalla contrattazione collettiva nazionale calcolata sulla retribuzione individuale mensile. L'indennità spetta solo in caso di rotazione degli addetti in prestabilite articolazioni giornaliere con distribuzione mensile, equilibrata ed avvicendata, dei turni di lavoro.

Per l'anno 2016 le risorse complessivamente stanziare per le indennità di turno sono pari a **€ 6.501,00**

- In applicazione dell'art. 17, comma 2, lett. D) del CCNL 01.04.1999, l'**indennità di rischio**, disciplinata dall'art. 37 del CCNL del 14.09.2000, come modificato dall'art. 41 del CCNL 22.01.2004:

a. è mensilmente corrisposta al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione al rischio (è esclusa la corresponsione di tale indennità per il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni e per lo svolgimento di attività particolarmente disagiate per le quali è già contemplata la relativa indennità);

b. è quantificata in complessivi € 30,00 mensili;

c. compete solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio.

Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

FP CGIL
lu

Handwritten notes and signatures in blue ink on the right margin, including the name "M. P. C. G. I. L." and other illegible signatures.

Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

profilo professionale	n. addetti	somma prevista
operaio qualificato	5	€ 840,00/cad.
operaio qualificato 83,33% part-time	1	€ 700,00/cad.
cuoca	1	€ 840,00/cad.

Per l'anno 2016 le risorse complessivamente stanziare per l'indennità di disagio sono pari a € **5.740,00**.

ART. 10 - UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI RESPONSABILITA' DI PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORATORI

A. In applicazione dell'**art. 17, comma 2, lett. F) del CCNL 01.04.1999**, come modificato dall'art. 36 del CCNL 22.01.2004 e dall'art. 7 del CCNL 09.05.2006, sono attribuite specifiche **indennità di responsabilità ex lett f)** al personale svolgente compiti comportanti particolari e specifiche responsabilità di procedimento, con esclusione del personale incaricato di posizioni organizzative secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.1999 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per ogni dipendente, l'indennità può variare in ragione di:

- categoria giuridica di appartenenza
- percentuale del rapporto di lavoro part-time
- coordinamento di altre figure nel settore di competenza
- complessità e articolazione della responsabilità di procedimento assegnata
- estensione dell'ambito di delega

L'indennità per specifiche responsabilità è graduata nel rispetto del CCDI vigente, graduata in tre diversi livelli di responsabilità, distinti per fasce di punteggio tra grado A e grado B secondo la seguente tabella, con valutazione rimessa al soggetto competente alla nomina, contestualmente alla stessa o con atto successivo:

	GRADO A	importo	GRADO B	importo
III liv.	<i>da 11 punti fino a 18 punti</i>	fino ad € 2.500,00	<i>da 11 punti fino a 18 punti</i>	fino ad € 1.500,00
II liv.	<i>da 7 punti fino a 10 punti</i>	fino ad € 1.400,00	<i>da 7 punti fino a 10 punti</i>	fino ad € 1.050,00
I liv.	<i>fino a 6 punti</i>	fino ad € 1.000,00	<i>fino a 6 punti</i>	fino ad € 800,00

Ad ogni dipendente non può essere attribuita più di un'indennità per specifiche responsabilità; nel caso in cui ricorrano responsabilità diverse al dipendente interessato è attribuita l'indennità di valore economico più elevato.

L'attribuzione dell'indennità, collegata all'effettivo svolgimento delle funzioni e dei compiti, è attribuita, con cadenza mensile: l'indennità non viene corrisposta in occasione di assenza per le quali la normativa o la contrattazione vigente prevedono la decurtazione delle voci del salario accessorio.

I dipendenti cui attribuire l'indennità per specifiche responsabilità sono individuati con apposito provvedimento adottato ai sensi del Regolamento per l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi. Per l'anno 2016 le risorse complessivamente stanziare per le indennità per specifiche responsabilità della lett. f) sono pari a € **39.050,45**, comprensive dell'indennità dell'economista.

FF CSIL
cll

[Vertical column of handwritten signatures and initials on the right margin]

L'importo complessivamente disponibile per le indennità per specifiche responsabilità della lett. f) viene suddiviso ed attribuito preliminarmente alle Aree Organizzative, in relazione ai servizi e alle risorse assegnati.

- B. In applicazione dell'art. 17, comma 2, lett. I) del CCNL 01.04.1999, come introdotta dall'art. 36 del CCNL 22.0.2004, per dipendenti cui sono state attribuite con atto formale specifiche responsabilità ivi stabilite, è prevista una **indennità di responsabilità ex lett i)**, non cumulabile con quella di cui al punto A. del presente articolo nella misura massima di € 300,00 annuali.

Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

profilo professionale	n. addetti	somma prevista
delega Ufficiale di stato civile/anagrafe/elettorale	7	€ 300,00/cad.

L'attribuzione dell'indennità, collegata all'effettivo svolgimento delle funzioni e dei compiti, è attribuita, con cadenza mensile: l'indennità non viene corrisposta in occasione di assenza per le quali la normativa o la contrattazione vigente prevedono la decurtazione delle voci del salario accessorio

I dipendenti cui attribuire l'indennità per specifiche responsabilità sono individuati con apposito provvedimento adottato ai sensi del Regolamento per l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi. Per l'anno 2016 le risorse complessivamente stanziare per le indennità per specifiche responsabilità della lett. I) sono pari a **€ 2.100,00**.

ART. 11 - UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI CHE SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE FINALIZZANO ALL'INCENTIVAZIONE DI PRESTAZIONI O RISULTATI DI PERSONALE

In applicazione dell'art. 17, comma 2, lett. G) del CCNL 01.04.1999, le parti concordano che le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati di personale, ammontanti complessivamente a **€ 32.284,00** (*al netto oneri c/ente*) vengano distribuite nel modo seguente:

- A. **€ 18.000,00** per compenso incentivante previsto da disposizioni di legge, a favore del personale dell'Area Gestione del Territorio dell'Ente impegnato nelle attività di progettazione e accessorie, secondo le disposizioni del D.Lgs. 50 del 18/4/2016;
- B. **€ 9.036,00** per compenso incentivante previsto da disposizioni regolamentari a favore del personale dell'Area Contabile effettivamente impegnato nell'attività di accertamento dell'evasione dell'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI), secondo le disposizioni del Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivante di cui all'art. 59 del D.Lgs. 446/1997, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 254 del 22/10/2002;
- C. **€ 4.236,00** per compenso incentivante previsto da disposizioni di legge a favore del personale del Corpo di Polizia locale effettivamente impegnato nei progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale, secondo le disposizioni dell'art. 208 del Codice della Strada;
- D. **€ 1.012,00** per compenso incentivante ISTAT per indagine multiscopo sulle famiglie – anno 2016, per cui il Comune di Negrar è Comune campione.

ART. 12 - UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI PER BONUS PERFORMANCE

In applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. D) del CCNL 01.04.1999, le parti concordano le modalità di distribuzione delle risorse derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della Legge 449/1997, che consente a tutte le Pubbliche Amministrazioni, tra l'altro, di stipulare contratti di sponsorizzazione con soggetti privati e associazioni senza fini di lucro, al fine di favorire l'innovazione e di realizzare maggiori economie, nonché una migliore qualità dei servizi.

Rilevato che l'art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL 01.04.1999, come sostituito dal comma 4 dell'art. 4 del CCNL 05.10.2001, prevede che la quota delle risorse che possono essere destinate al

FPCEIL
CU

trattamento accessorio del personale a seguito della applicazione dell'art. 43 della legge n.449/1997 può derivare anche dalle altre iniziative sottese all'art. 43 della Legge 449/1997, per realizzare o acquisire a titolo gratuito interventi, servizi, prestazioni, beni o attività inseriti nei programmi di spesa ordinari con il conseguimento dei corrispondenti risparmi, le parti concordano quanto segue:

- per quanto riguarda le **somme derivanti da contratti di sponsorizzazione**, si concorda che le somme nette da utilizzare per la produttività siano ripartite tra il personale ai sensi dell'**art. 17, comma 2, lettera A)**: il compenso conseguente viene attribuito in base alla valutazione delle prestazioni del personale per l'anno considerato, in conformità alla scheda di valutazione utilizzata per la produttività ed il miglioramento dei servizi;

per quanto riguarda le somme derivanti dalle altre iniziative sottese all'art. 43 della Legge 449/1997, nella fattispecie le **somme derivanti dalla celebrazione di matrimoni civili presso gli edifici nella disponibilità del Comune**, si concorda che quota parte di esse, che remunera l'attività aggiuntiva di ciascuno, sia ripartita esclusivamente tra i componenti del gruppo di lavoro direttamente chiamato all'implementazione e svolgimento del servizio; la rimanente quota alimenta il budget ordinario finalizzato alla definizione della quota base individuale ed è ripartita allo stesso modo indicato nel precedente capoverso mediante la scheda di valutazione ivi prevista. L'erogazione del compenso non può che avvenire a consuntivo, dopo la rendicontazione e valutazione da parte del responsabile del servizio interessato, dell'attività aggiuntiva effettuata a favore di terzi paganti.

Per l'anno 2016 le parti stabiliscono il limite massimo individuale attribuibile a ciascun componente del gruppo di lavoro, in rapporto al numero di matrimoni celebrati nell'anno, alle funzioni attribuite e alle risorse disponibili, nei limiti massimi seguenti:

numero matrimoni		compenso massimo erogabile in rapporto al numero matrimoni celebrati, espresso in Euro		
		collaboratore amministrativo/ esecutore	accompagnamento Ufficiale stato civile	predisposizione atti di stato civile
da 0	a 5	0	0	0
da 6	a 20	300,00	500,00	600,00
da 21	a 30	500,00	800,00	950,00
da 31	a 40	600,00	1.000,00	1.250,00
da 41	a 50	750,00	1.200,00	1.400,00
da 51	a 60	900,00	1.450,00	1.650,00
da 61	a 70	1.100,00	1.700,00	1.950,00
da 71	a 80	1.250,00	2.050,00	2.550,00
da 81	a 100	1.500,00	2.600,00	2.900,00
oltre 100		2.000,00	3.000,00	3.250,00

Per l'anno 2016 le risorse complessivamente stanziare per le **indennità derivanti dalla celebrazione di matrimoni civili** sono pari a **€ 4.368,00 per la celebrazione di matrimoni civili presso gli edifici di interesse storico ed artistico siti nel Comune.**

- In applicazione dell'art. 17, comma 2, lett. A) del CCNL 01.04.1999, viene riconosciuto un **bonus al personale che esegua notificazioni per conto di altri Enti.**

Per tale finalità sono individuati i dipendenti del Servizio Sportello del Cittadino che, qualora manifestino la propria disponibilità, possono essere chiamati a rientrare in servizio per ragioni attinenti allo stesso Servizio. Il dipendente chiamato a rientrare per le suddette ragioni, di norma, deve raggiungere il posto di lavoro assegnato in tempi compatibili con la necessità della notifica.

Per l'anno 2016 le risorse complessivamente stanziare per l'indennità di disponibilità sono pari a **€ 150,00.**

FP CCNL
lll

Handwritten signatures and initials on the right margin, including a large blue signature and several smaller ones.

ART. 13 - UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI DESTINATE AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI

A seguito della destinazione delle risorse variabili al finanziamento degli istituti enunciati nei precedenti articoli e in applicazione dell'art. 17, comma 2, lett. A) del CCNL 01.04.1999, le parti concordano che le risorse destinate alla incentivazione produttività e miglioramento servizi vengano distribuite per compensare il raggiungimento degli *obiettivi di sviluppo* e degli *obiettivi strategici*, che l'Amministrazione Comunale dovrà definire in via preventiva nel PEG/Piano delle Performance o in altri provvedimenti amministrativi ad esso collegati e comunicare alle parti sindacali e ai dipendenti.

L'erogazione dei **premi del bonus performance** avverrà sulla base dei livelli di performance attribuiti secondo il sistema di valutazione previsto dal CCDI vigente, attraverso la compilazione di una graduatoria validata dal Nucleo di Valutazione (NdV)/Organismo Indipendente di valutazione (OIV).

I premi, per una quota calcolata presuntivamente per l'anno 2016 in **€ 29.610,07**, saranno ripartiti tra le Aree Organizzative in relazione alla performance organizzativa di ciascuna Area, in base al sistema di valutazione vigente validato dal Nucleo di Valutazione/OIV.

L'erogazione di tutti i premi incentivanti avverrà a consuntivo entro il mese di Agosto dell'anno successivo, secondo i criteri e le procedure previste dal CCDI nel tempo vigente.

Il **bonus performance** viene suddiviso ed attribuito preliminarmente alle Aree Organizzative, in relazione ai servizi e alle risorse assegnati.

La ripartizione delle risorse disponibili è effettuata rispettando l'equa correlazione tra i compensi finalizzati all'incentivazione delle prestazioni dei risultati di cui alla lett. c) dell'allegato C) della "Metodologia di misurazione e valutazione della performance" vigente.

ART. 14 - STRUMENTI DI PREMIALITA'

Conformemente alla normativa vigente, l'Amministrazione ha individuato i seguenti strumenti di premialità:

- i compensi diretti ad incentivare il merito, la produttività ed il miglioramento dei servizi (c.d. "produttività");
- le **indennità** previste dalla contrattazione collettiva nazionale ed integrativa decentrata;
- le eventuali economie aggiuntive destinate all'erogazione dei premi dall'art. 16 comma 5 del D.L. 98/2011 (convertito in legge n. 111/2011) ovvero derivanti dall'attuazione dei "Piani di Razionalizzazione".

Le somme della precedente lett. c) derivanti da eventuali economie aggiuntive, destinate all'erogazione dei premi, dall'art. 16 comma 5 del D.L. 98/2011 (convertito in legge n. 111/2011) ovvero derivanti dall'attuazione dei **Piani di Razionalizzazione** saranno erogate ai dipendenti, secondo la disciplina prevista nell'apposito Piano di Razionalizzazione approvato dalla Giunta Comunale e comunicato alle organizzazioni sindacali, nella percentuale del 50% delle economie accertate a consuntivo confrontando l'impegnato al 31/12 dell'anno di riferimento rispetto all'impegnato al 31/12 dell'anno precedente.

Per l'anno 2016 le risorse preventivate derivanti dall'attuazione dei Piani di Razionalizzazione sono stimate pari a **€ 14.000,00**.

L'importo delle risorse preventivate derivanti dall'attuazione dei Piani di Razionalizzazione viene suddiviso ed attribuito preliminarmente alle Aree Organizzative, in misura proporzionale al risparmio preventivato.

Per l'anno 2016, la ripartizione delle risorse disponibili è effettuata:

- riservando il 50% delle risorse disponibili (pari al 25% delle economie accertate) al personale dei Servizi assegnatari dei capitoli di PEG individuati nel Piano di razionalizzazione approvato dalla Giunta;
- distribuendo l'ulteriore 50% tra tutto il personale dell'Ente in aggiunta delle risorse di cui all'art. 13.

Le risorse di cui alla precedente lett. a) saranno attribuite previa determinazione del Dirigente competente, mentre le risorse di cui alla precedente lett. b) saranno attribuite in base al sistema di valutazione vigente.

FPCGIL

lep

UPP

Handwritten signatures and initials on the right margin, including a large blue signature and several smaller ones.

ART. 15 - BONUS PER L'INNOVAZIONE

Conformemente alla normativa vigente, l'Amministrazione ha individuato ulteriori risorse per trattamento accessorio di nuove attività e accrescimento di quelle esistenti non correlati all'aumento dotazione organica.

Il bonus per l'innovazione è stanziato relativamente a quelle proposte che presentino carattere di intersettorialità, innovazione e rilevanza organizzativa e che facciano presupporre l'ottimizzazione delle risorse a disposizione dell'Ente.

L'assegnazione del bonus per l'innovazione compete al NdV/OIV a consuntivo, previa verifica dei risultati raggiunti e del rispetto dei parametri di assegnazione.

Per l'anno 2016 le risorse preventivate per il bonus per l'innovazione sono pari ad **€ 12.000,00**.

TITOLO IV

Disciplina degli istituti relativi al rapporto di lavoro oggetto di contrattazione

ART. 16 - LAVORO STRAORDINARIO

Per l'anno 2016 per la corresponsione dei compensi relativi al lavoro straordinario il limite massimo di spesa è di € 25.000,00.

Il Comune si impegna a fornire, su richiesta delle OO.SS, la situazione relativa all'utilizzo del lavoro straordinario suddiviso per servizi, indicando quali ore siano state liquidate e quali ore siano state recuperate da parte del personale dipendente.

Sulla base dei dati forniti, una della parti potrà richiedere l'esame congiunto dell'utilizzo di questo istituto contrattuale.

Le parti concordano che l'effettuazione di lavoro straordinario potrà avvenire solo previa autorizzazione del responsabile dell'Ufficio o Servizio cui appartiene il dipendente e dovrà essere debitamente motivata.

ART. 17 - SOMME NON UTILIZZATE

Le somme non utilizzate in corso d'anno per le **voci del salario accessorio di cui agli artt. 8, 9, 10 lett. b) e 12** del presente accordo sono portate in aumento delle risorse per i premi di cui all'art. 13 e ridistribuite proporzionalmente per Area/Settore.

Le somme non utilizzate in corso d'anno per le **voci del salario accessorio di cui agli artt. 10 lett. a) e 14** del presente Accordo sono portate in aumento delle risorse per i premi di cui all'art. 13, in aggiunta all'importo suddiviso per l'Area/Settore in cui sono maturate le economie.

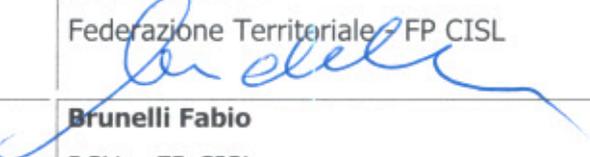
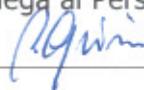
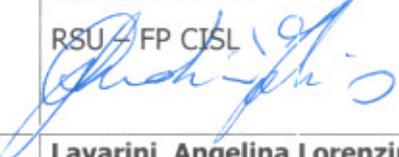
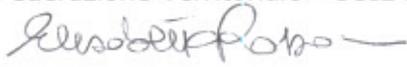
Fatto salvo quanto previsto all'art. 5 del presente Accordo, le somme non utilizzate in corso d'anno per le **voci del salario accessorio di cui all' art. 15** del presente Accordo costituiscono economia di bilancio.

Le **ulteriori somme non utilizzate** o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo.

ART. 18 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto o modificato nel presente accordo restano confermate, in quanto applicabili, le discipline dei precedenti Contratti Decentrati Integrativi già stipulati.

FP CGIL
lu

DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA	DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE SINDACALE
Bartolini Marcello (Presidente Delegazione Trattante) 	Antolini Franco Federazione Territoriale - FP CISL 
Lo Presti Annalisa (Dirigente del Settore Gestione del Territorio e del Settore Contabile) 	Brunelli Fabio RSU - FP CISL 
Grison Roberto (Sindaco - con delega al Personale) 	Guardini Fabio RSU - FP CISL 
	Lavarini Angelina Lorenzina RSU - FP CISL
	Zampini Simone RSU - FP CISL 
	Todesco Santa ROSSONI ELISABETTA Federazione Territoriale - CGIL FP 
	Dalle Pezze Elisa RSU - CGIL FP 